

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

POOL 3/242

Emessa il 03/03/2015 - Rev. n. 2 del 03/03/2015

# 1 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : POOL 3/242  
Codice commerciale: 3788

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Trattamento antialga dell'acqua di piscine  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]  
Prodotti biocidi, Prodotti chimici per il trattamento delle acque

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

BLUTEKNA Srl  
Via delle Industrie, 60  
30020 Eraclea (VE)  
tel. 0421 232142. fax. 0421 233015  
E-mail: info@blutekna.it  
e-mail tecnico competente: info@blutekna.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi: GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 1, Aquatic Acute 1

Codici di indicazioni di pericolo:  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione: Xi; R36 N; R50/53

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
R36 - Irritante per gli occhi  
R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

POOL 3/242

Emessa il 03/03/2015 - Rev. n. 2 del 03/03/2015

# 2 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Pittogrammi, codici di avvertenza: GHS05, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa nazionale vigente

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: Copolimero dimetilamina-epicloridrina, Solfato di Rame Pentaidrato - Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali;

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0 %

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Copolimero dimetilamina-epicloridrina	> 5 <= 10%	Xn; R22 N; R50/53 Acute Tox. 4, H302; Aquatic Acute 1, H400 (Tossicità acuta Fattore M = 10); Aquatic Chronic 1, H410 (Tossicità acuta Fattore M = 10)		25988-97-0		
Solfato di Rame Pentaidrato	> 1 <= 5%	Xn; R22 Xi; R41 N; R50/53 Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	029-004-00-0	7758-98-7	231-.847-6	01-2119520 566-40-XXX X

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

POOL 3/242

Emessa il 03/03/2015 - Rev. n. 2 del 03/03/2015

# 3 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

## 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

POOL 3/242

Emessa il 03/03/2015 - Rev. n. 2 del 03/03/2015

# 4 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

### 6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare acqua

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

POOL 3/242

Emessa il 03/03/2015 - Rev. n. 2 del 03/03/2015

# 5 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido blu intenso	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	ca. 2,2 (tq)	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -5	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	bolle a 100° C	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	ca. 1,06 g/ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

POOL 3/242

Emessa il 03/03/2015 - Rev. n. 2 del 03/03/2015

# 6 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
------------------------------	--------	--------------------------

## 9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0 %

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con forti ossidanti

### 10.4. Condizioni da evitare

Non miscelare con sostanze ossidanti.  
A contatto di tensioattivi anionici, il prodotto precipita.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, tensioattivi anionici.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica (pirolisi), libera:  
ac. cloridrico, ossidi di azoto, ossidi di carbonio (CO e CO<sub>2</sub>)

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 7.017,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: Copolimero dimetilamina-epicloridrina: non irritante (coniglio) Tempo di esposizione: 4h OECD TG 404

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Copolimero dimetilamina-epicloridrina: non irritante (coniglio) OECD TG 405

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Copolimero dimetilamina-epicloridrina: non sensibilizzante (porcellino d'india) OECD TG 406

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Copolimero dimetilamina-epicloridrina: negativo (linfociti umani, aberrazione cromosomica in vitro) OECD 473

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: Copolimero dimetilamina-epicloridrina: Studio sulla fertilità 2 generazioni NOEL F1: 150 mg/kg

NOEL F2: > 450 mg/kg

Studio sulla fertilità 2 generazioni, maschi NOAEL Genitori: 30 mg/kg

NOAEL F1: 30 mg/kg

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

POOL 3/242

Emessa il 03/03/2015 - Rev. n. 2 del 03/03/2015

# 7 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Studio sulla fertilità 2 generazioni, femmine NOAEL Genitori: < 30 mg/kg  
NOAEL F1: 30 mg/kg

TERATOGENICITA': (ratto) Esposizione orale

Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

(coniglio) Esposizione orale

Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Copolimero dimetilamina-epicloridrina:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1672

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Copolimero dimetilamina-epicloridrina:

Tossicità ai pesci: LC50 (Oncorhynchus mykiss/Trota iridea): 0,077 mg/l OECD TG 203

Tossicità acuta Durata dell'esposizione: 96h

Tossicità ai dafnia: EC50 (Daphnia magna): 0,014mg/l OECD TG 202

Immobilizzazione Durata dell'esposizione: 48h

Tossicità sull'alga: CE50 (Desmodesmus subsp./alga verde): 0,09 mg/l OECD TG 201

Impedimento di crescita Durata dell'esposizione: 72h

C(E)L50 (mg/l) = 0,09 Tossicità acuta Fattore M = 10

Solfato di Rame Pentaidrato:

A pH > 6,5 - 7,5 C(E)L50 35 ug Cu / l

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Copolimero dimetilamina-epicloridrina:

Degradazione abiotica OECD TG 111

Stabile idroliticamente Tempo di dimezzamento +1/2 > 360 d pH 4 -7 - 9

Biodegradabilità: Test di Sturm modificato: 81%

non immediatamente biodegradabile

Durata dell'esperimento: 28 giorni OECD 301 B

Solfato di Rame Pentaidrato:

Non applicabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Copolimero dimetilamina-epicloridrina:

Non potenzialmente bioaccumulabile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Copolimero dimetilamina-epicloridrina:

Log KOC: >4,7

Prodotto che penetra nel terreno per assorbimento

Solfato di Rame Pentaidrato:

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

POOL 3/242

Emessa il 03/03/2015 - Rev. n. 2 del 03/03/2015

# 8 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

PNEC suolo 65 mg/kg dw

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

3082

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Polimero di cloruro d'ammonio quaternario soluzione acquosa, Solfato di Rame Pentaidrato)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 9

Etichetta : 9

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-A, S-F

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : Sì

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

POOL 3/242

Emessa il 03/03/2015 - Rev. n. 2 del 03/03/2015

# 9 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 9.2. Altre informazioni, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.